



“Consiglio regionale della Campania”

XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 431 del 11/03/2025

Istituzione del Piano Regionale Integrato " Campania per Tutti"

Firmato da: Carmine Mocerino; Gennaro Oliviero; Francesco Picarone; Loredana Raia; Andrea Volpe



Consiglio Regionale della Campania

P.d.L. Istituzione del Piano Regionale Integrato “Campania Per Tutti”

Art. 1 **Finalità**

La Regione Campania, nel solco della Legge quadro n. 227 del 22 dicembre 2021 in materia di disabilità, istituisce il **Piano Regionale Integrato “Campania per Tutti”** con l’obiettivo di promuovere l’inclusione sociale delle persone con disabilità e garantire loro una vita autonoma e una partecipazione piena e attiva alla vita sociale, culturale ed economica del territorio regionale. Attraverso una serie di azioni e strumenti coordinati ed integrati di informazione, sensibilizzazione e comunicazione, il Piano, in coerenza con i principi fondanti la Giornata internazionale delle persone con disabilità, proclamata nel 1981 dall’ONU, intende promuovere una costante attenzione ai temi della disabilità, rafforzando ogni iniziativa per la cura dei bisogni delle persone con disabilità e, allo stesso tempo, sviluppando una visione delle diverse abilità quale valore collettivo. Il Piano persegue prioritariamente la valorizzazione delle diversità come risorsa e l’eliminazione delle barriere sociali e culturali.

Art. 2 **Iniziative integrate di informazione, sensibilizzazione, comunicazione**

Il Piano Regionale Integrato “Campania per Tutti” prevede azioni sinergiche distribuite su tre appuntamenti annuali, programmati prioritariamente nei mesi compresi nel periodo da aprile a dicembre, dedicati alla sensibilizzazione delle Comunità sui temi dell’inclusione e del superamento delle discriminazioni, con particolare riferimento alle persone con disabilità e bisogni speciali. La Giunta regionale, con deliberazione, definisce ed attua le attività previste dal Piano Regionale Integrato “Campania per Tutti”, che comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Panel di discussione e workshop interattivi per approfondire tematiche sull’inclusione;
- Esibizioni teatrali e musicali, mostre d’arte, percorsi sensoriali che coinvolgano attivamente persone con disabilità;
- Attività sportive inclusive e manifestazioni pubbliche in contesti di condivisione e integrazione
- Stand informativi e corner di ascolto per dialogare con i cittadini;
- Premio annuale per l’inclusione con l’istituzione di un riconoscimento per cittadini o associazioni e organizzazioni di volontariato che si distinguono per l’impegno a sostegno dei diritti delle persone con disabilità.

Art. 3 **Coinvolgimento delle Comunità locali**

Al fine di contrastare, anche attraverso un uso consapevole del linguaggio, le barriere culturali che ancora oggi ostacolano una piena affermazione e partecipazione delle persone con disabilità nella società, la Giunta regionale promuove la stipula di protocolli ed intese di collaborazione con Istituzioni scolastiche, Università, organizzazioni di volontariato ed enti del Terzo Settore per il coinvolgimento attivo del mondo educativo e associativo.



Consiglio Regionale della Campania

Con l'obiettivo di accompagnare una piena affermazione dei diritti delle persone con disabilità e bisogni speciali, eliminando gli ostacoli culturali, gli atteggiamenti non inclusivi ed i comportamenti oppositivi, sono fortemente incentivate iniziative e manifestazioni in linea con gli obiettivi del Piano, con il coinvolgimento degli Enti locali della Regione Campania.

Art. 4

Programmazione e coordinamento

La Regione Campania, attraverso gli organi e le strutture organizzative competenti per materia, definisce le linee di indirizzo e garantisce, nel triennio 2025/2027, la programmazione ed il coordinamento delle attività previste dal Piano Regionale Integrato "Campania per Tutti".

Art. 5

Strumenti attuativi e di monitoraggio

La Regione Campania, sin dalla prima annualità di attuazione del Piano, introduce idonei meccanismi e strumenti di valutazione e monitoraggio sulle iniziative realizzate e gli esiti degli stessi costituiscono elementi essenziali per l'aggiornamento, l'ampliamento e il miglioramento del campo d'azione del Piano e la replicabilità, stabilità e durabilità delle attività.

La celebrazione delle giornate previste dal Piano non comporta gli effetti civili di cui alla Legge n. 260 del 27 maggio 1949 in materia di festività.

Art. 6

Norme finanziarie

Le spese relative all'attuazione della presente Legge, quantificate in euro 160.000,00 per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027, sono coperte con le risorse allocate al bilancio regionale missione 12 – Politiche sociali.

La Giunta regionale è autorizzata a rimodulare le risorse finanziarie disponibili, ove necessario, per garantire la piena realizzazione del Piano.

Art. 7

Entrata in vigore

La presente Legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Carmine Mocerino